

Il destino nel romanzo di Adriana Cercato



La copertina del libro di Adriana Cercato

Il destino di due ragazzi, un viaggio avventuroso a cavallo del mondo e un percorso interiore che li porterà alla scoperta e alla consapevolezza di loro stessi. E' il romanzo della scrittrice veneziana Adriana Cercato, approdata ad "Appuntamento con il destino" (Marcianun Press) dopo molti anni di articoli di sagistica e di teologia.

Il punto di partenza del libro è l'insondabile, il caso, lo *sliding door*. Un susseguirsi di eventi trascina due adolescenti, Chiara e Matteo, dai banchi di scuola alla Cordigliera delle Ande, in Perù, mettendoli sin dalle prime pagine a confronto con il destino e con la possibilità di metterci mano.

I ragazzi si ritrovano coinvolti in un susseguirsi di avventure da film - il crollo di

una miniera, un complotto politico, l'incontro con diversi personaggi talvolta inquietanti - ma il viaggio più interessante, che cambierà per sempre la loro prospettiva nei confronti della vita, lo compiono dentro se stessi.

«Attraverso una serie di coincidenze che li porterà a sperimentare il collegamento tra la mente e la realtà oggettiva e a riflettere sulle verità fondamentali che regolano l'esistenza umana - spiega l'autrice - giungeranno infine a dare una risposta ad un importante interrogativo che riguarda ciascuno di noi: il destino è ineluttabile, prestabilito, oppure abbiamo la possibilità di forgiare noi stessi il nostro futuro?». Trecento pagine per scoprirlo. (m.pi.)